



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso</b>	Scienze dell'architettura( <i>IdSua:1503134</i> )
<b>Classe</b>	L-17 - Scienze dell'architettura
<b>Nome inglese</b>	ARCHITECTURAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unifi.it/clscar/">http://www.unifi.it/clscar/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Struttura

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TEMPESTA Giacomo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura di riferimento</b>	Architettura DIDA
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Ingegneria Industriale

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLI	Gianluca	ICAR/18	PA	1	Base
2.	TEMPESTA	Giacomo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
3.	TORRICELLI	Maria Chiara	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

BIZARI ROMEO [romeo.bizari@stud.unifi.it](mailto:romeo.bizari@stud.unifi.it)  
DELOGU AMBRA [ambra.delogu@stud.unifi.it](mailto:ambra.delogu@stud.unifi.it)  
LEVANTESI MARTA [marta.levantesi@stud.unifi.it](mailto:marta.levantesi@stud.unifi.it)  
MACCHIONI FRANCESCA  
[francesca.macchioni@stud.unifi.it](mailto:francesca.macchioni@stud.unifi.it)  
MONTIANI GIACOMO [giacomo.montiani@stud.unifi.it](mailto:giacomo.montiani@stud.unifi.it)  
SIRENO LAVINIA [lavinia.sireno@stud.unifi.it](mailto:lavinia.sireno@stud.unifi.it)  
TOMASSINI ENRICO [enrico.tomassini@stud.unifi.it](mailto:enrico.tomassini@stud.unifi.it)

Orazio Arena

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Giacomo Tempesta Barbara Aterini Marzia Messini Diego Detassis
<b>Tutor</b>	Laura ANDREINI Orazio ARENA Barbara ATERINI Gianluca BELLI Stefano BERTOCCI Gianfranco CELLAI Giuseppe DE LUCA Paolo GRONCHI Cecilia Maria Roberta LUSCHI Raffaele PALOSCIA Elisa PRATO Massimo PREITE Alessandro RINALDI Rossella ROSSI Tommaso ROTUNNO Luisa ROVERO Giacomo TEMPESTA Ugo TONIETTI Maria Chiara TORRICELLI Corinna VASIC VATOVEC Claudio ZANIRATO



## Il Corso di Studio in breve

L'obiettivo del corso di laurea è la formazione di un tecnico che possieda il controllo concettuale e operativo dei metodi e degli strumenti di base necessari all'analisi ed alla interpretazione della progettazione alle diverse scale, negli ambiti propri dell'architettura, dell'edilizia, del territorio e del restauro, adeguatamente sviluppati nei loro aspetti operativi e nelle loro interrelazioni disciplinari mediante esperienze di laboratorio e corsi mono disciplinari. Per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base. E' raccomandata la conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese. Il corso è a numero programmato. Il corso di studi è articolato in tre anni e sei semestri con la progressione degli studi dalla formazione di base a quella più specialista, lungo un asse prevalente costituito dalle discipline progettuali. L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, seguendo quanto previsto dall'Ordinamento didattico, può conseguire la Laurea anche prima della scadenza triennale. Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento didattico, il corso di studi attiva gli insegnamenti (indicati al punto successivo) a crediti (Cfu) vincolati. Un Cfu corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni, esercitazioni, tutoraggio didattico (di 8 o 10 ore a seconda del tipo di corso, mono disciplinare o Laboratorio) ed apprendimento autonomo (rispettivamente di 17 o 15 ore). Le discipline e i Laboratori sono cadenzati per tipo e difficoltà in tutti i semestri affrontando l'intero arco di problematiche relative alla disciplina del progetto, dal più semplice al più complesso. Il tirocinio e la tesi di laurea, prevalentemente di tipo progettuale, completano la formazione.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce il giorno 13 dicembre 2011 alle ore 16.00.

Il professor Tempesta, presidente del corso di laurea, descrive le caratteristiche del corso di laurea e presenta le modifiche apportate all'ordinamento, che non sono sostanziali, ma si limitano ad aggiustamenti per garantire la sostenibilità del corso di laurea nel lungo periodo nonostante i numerosi pensionamenti.

Il presidente spiega come nelle modifiche apportate si sia data maggiore importanza alle materie caratterizzanti portandole da 78 a 88 CFU. I Membri del comitato raccomandano di non diminuire i CFU riservati al tirocinio, data l'importanza di far acquisire allo studente una maggiore capacità pratica.

Dopo attento esame il comitato approva all'unanimità le modifiche all'ordinamento del Corso di Studio.

Il profilo professionale che guida il percorso formativo del laureato in Scienze dell'Architettura è indirizzato all'acquisizione di capacità che permettano lo svolgimento di attività professionali in diversi ambiti, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale. Il laureato potrà esercitare tali competenze presso enti pubblici, aziende private, società di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza. I crediti acquisiti con la Laurea in Scienze dell'Architettura sono riconosciuti integralmente ai fini dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Architettura della classe LM-4. Per altre Lauree Magistrali il riconoscimento dei crediti avviene sulla base del regolamento predisposto per lo specifico Corso di Laurea Magistrale.

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'ambito professionale del laureato in Scienze dell'Architettura riguarda il campo delle attività previste per gli iscritti alla sezione B del settore architettura, come espressamente indicato dal Dpr 328 del 5 Giugno 2001. Quest'ultimo riporta, per il settore architettura, le competenze esplicitate nell'Art. 16, comma 5 Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B: le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche; la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate; i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

**competenze associate alla funzione:**

Elenco delle competenze associate alla funzione individuata precedentemente:

- Progettazione architettonica applicata a costruzioni civili di scala medio piccola ivi compresa l'architettura degli interni;
- collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, contabilità, stima e collaudo di opere edilizie ivi comprese le opere pubbliche;
- esecuzione e restituzione di rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

**sbocchi professionali:**

Gli esiti occupazionali previsti sono:

- Attività professionale esercitata sia in forma singola (in relazione agli ambiti di competenza associati alla funzione) che in forma di collaborazione presso studi professionali, finalizzata alla progettazione di opere pubbliche e private;
- attività di tecnici di settore presso istituzioni ed enti pubblici e privati, interessati alle attività di progettazione

## 1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. E' indispensabile la conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese. Il Regolamento didattico definirà le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica.

Si assume che gli allievi iscritti al corso di laurea non presentino un debito formativo e abbiano una preparazione omogenea, in modo particolare nelle discipline scientifiche. Per gli allievi che presentino un debito formativo in matematica, il corso di laurea indica la frequenza con valutazione finale di corsi integrativi e paralleli, al fine di rendere più agevole e funzionale seguire l'insegnamento delle discipline scientifiche.

In sede di manifesto degli studi sono definite in modo dettagliato i prerequisiti di conoscenze di base di matematica che devono essere in possesso degli studenti, le modalità di accertamento, ad esempio mediante un test apposito all'inizio dei corsi o con una votazione superiore ad una prefissata votazione minima del test di ammissione nella parte di test dedicata alla matematica e fisica.

Pertanto il corso di Istituzioni di matematiche è integrato per gli studenti con carenze formative specifiche da corsi complementari nel primo e nel secondo semestre del primo anno.

L'eventuale debito formativo si assolve comunque in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 11 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Il corso di laurea si propone l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze di base, quell'insieme di conoscenze e di modelli di base sia oggettuali che critico-interpretativi, che li rendano capaci di proporre soluzioni consapevoli sotto gli aspetti ambientali, culturalmente e socialmente congruenti con il problema progettuale individuato.

Il corso di laurea nella sua denominazione di "Scienze dell'Architettura" si basa sull'ipotesi che l'architettura si costituisca come "scienza" e riesca ad assicurarsi una legittimità epistemologica delle conoscenze che sviluppa; in grado cioè di produrre conoscenze fattibili che mettano in valore i loro impegni etici all'interno delle culture in cui si sviluppano, e che quindi definiscano enunciati insegnabili come i progetti i cui contenuti trovino giustificazione nelle istanze della società, assicurando il benessere psico-fisico degli individui in ambienti confinati, senza sprechi di risorse materiali, energetiche e ambientali, consentendo uno sviluppo sostenibile anche sotto il profilo culturale.

Formare alle scienze dell'architettura significa formare un architetto come soggetto in grado di concepire progetti costruibili, producibili e riproducibili. La complessità del progetto di architettura richiede che tutte le discipline dell'architettura e della costruzione, nella loro diversità e autonomia disciplinare si integrino nella costruzione di modelli, quali sono i progetti, efficaci e capaci di risolvere i problemi della collettività.

L'obiettivo del corso di laurea in Scienze dell'Architettura è la formazione di un laureato in scienze dell'architettura che possieda il controllo concettuale e operativo dei metodi e degli strumenti di base di analisi ed interpretazione della progettazione alle diverse scale negli ambiti propri dell'architettura, dell'edilizia e della costruzione, del territorio e del restauro, adeguatamente sviluppate

nei loro aspetti operativi e nelle loro interrelazioni disciplinari mediante corsi disciplinari ed esperienze di laboratorio.

#### Descrizione del percorso formativo

Il nuovo ordinamento, caratterizzato da un equilibrio fra corsi teorici e corsi di laboratorio, nel dare spazio allo studente richiede di essere completato da regole di comportamento e di funzionamento più forti (frequenza, scadenze, responsabilizzazioni, etc.)

L'ordinamento degli studi, il regolamento e il piano di studio sono quindi parti di una struttura in cui in particolare il complesso di regole comportamentali e sociali svolge un ruolo determinante.

La distribuzione dei corsi nei tre anni e sei semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi e dei laboratori progettuali: in modo particolare è stata verificata sia la progressione equilibrata delle diverse "filieri" formative che il coordinamento trasversale fra quest'ultime.

Nella conferma della piena libertà di scelta da parte dello studente il Corso di laurea offre un numero consistente di Seminari tematici collocati al sesto semestre, proposti congiuntamente da docenti di discipline diverse su tematiche progettuali specifiche, o orientati a competenze complementari specifiche (ad esempio rilievo, organizzazione del cantiere, valutazione della sostenibilità dei progetti, certificazione energetica degli edifici, ecc.) o connessi ad esperienze di ricerca progettuale.

Rimane la possibilità per gli studenti di scegliere tra gli altri corsi offerti dalla facoltà o dall'Ateneo.

Regolarizzazione della durata degli studi.

La revisione dell'Ordinamento e del regolamento didattico intende predisporre le condizioni perché la durata del corso di studi effettiva corrisponda a quella dichiarata, mediante un'organizzazione più chiara e affidabile del corso di studi e del piano formativo e una verifica continua della effettività e della efficacia dei crediti formativi definiti dal regolamento didattico.

Attività formative propedeutiche e di recupero per eventuali obblighi formativi

Si assume che gli allievi iscritti al corso di laurea non presentino un debito formativo e abbiano una preparazione omogenea, in modo particolare nelle discipline scientifiche. Per gli allievi che presentino un debito formativo, il corso di laurea indica la frequenza con valutazione finale di corsi integrativi e paralleli, al fine di rendere più agevole e funzionale seguire l'insegnamento delle discipline scientifiche.

In sede di manifesto degli studi sono definite in modo dettagliato i prerequisiti di conoscenze di base di matematica che devono essere in possesso degli studenti, le modalità di accertamento, ad esempio mediante un test apposito all'inizio dei corsi o con una votazione superiore ad una prefissata votazione minima del test di ammissione nella parte di test dedicata alla matematica e fisica. L'eventuale debito formativo si assolve comunque in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 11 del Regolamento didattico d'Ateneo.

La verifica dell'impegno didattico degli studenti

Saranno predisposti gli strumenti per verificare, con il contributo indispensabile della commissione didattica paritetica del corso di laurea, che il numero di CFU attribuito ad ogni insegnamento o modulo di insegnamento o altra attività formativa corrisponda effettivamente all'impegno richiesto allo studente.

Valutazione della qualità delle attività svolte

La nuova organizzazione del corso di laurea prevede la valutazione sistematica dell'efficacia del corso di laurea mediante:

- un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte e di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, integrativo dell'attuale sistema predisposto dall'Ateneo e già proposto come questionario a tutti gli studenti del Corso di Laurea;
- un sistema di valutazione della soddisfazione complessiva dei laureandi con identificazione dei punti critici e dei punti forti del corso di studi;
- un sistema di valutazione della capacità e delle modalità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati del corso di laurea.

Didattica per studenti lavoratori

Il corso di laurea ha predisposto specifiche modalità organizzative della didattica per studenti lavoratori.

Tutor didattico


Il corso di laurea insieme alla facoltà ha predisposto un servizio di tutoraggio affidato allo stesso corpo docente che garantisce almeno un tutor per ogni 6 studenti immatricolati.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

I laureati devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici (relazioni, presentazioni, discussioni, esperimenti ecc.)

- le competenze adeguate sia per poter ideare e giustificare che per risolvere problemi progettuali e tecnici non complessi nel campo dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica e della conservazione del patrimonio architettonico,
- le capacità di integrare la conoscenza:
  1. dei modi in cui il contesto culturale e la storia dell'architettura, l'economia e la società, la fisica della costruzione e la modellazione logico-matematica, la tecnologia e l'ambiente, la rappresentazione e la comunicazione, informano la progettazione architettonica, edilizia e urbana,
  2. del contesto sociale, politico, economico e professionale che guidano le attività di progettazione e costruzione dell'architettura,
    - e la capacità di comprendere:
      1. l'appropriatezza del progetto al sito, al contesto economico, alla sostenibilità ambientale;
      2. l'esigenza di conformità ai requisiti di salute, benessere e sicurezza incluse i bisogni dei disabili, dei bambini e degli anziani e ai codici regolamentari;
      3. un appropriato approccio filosofico che riveli una comprensione delle teorie e delle pratiche dell'architettura di uno specifico contesto culturale.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già di base/caratterizzanti.

 <b>QUADRO A4.b</b>	<b>Risultati di apprendimento attesi</b> <b>Conoscenza e comprensione</b> <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>
<b>Area Generica</b>	
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>Limpostazione generale del corso di studi fa sì che lo studente maturi progressivamente competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze sia i contenuti di base delle discipline dovranno che quelli relativi alle tematiche di più recente sviluppo. I laureati in Scienze dell'Architettura devono dimostrare di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze adeguate necessarie all'ideazione, alla giustificazione ed alla risoluzione di problemi progettuali e tecnici non complessi nel campo dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica e della conservazione del patrimonio architettonico,</li> <li>- la capacità di integrare la conoscenza in relazione alle modalità con cui il contesto culturale e la storia dell'architettura, l'economia e la società, la fisica della costruzione e la modellazione logico-matematica, la tecnologia e l'ambiente, la rappresentazione e la comunicazione, informano la progettazione architettonica, edilizia e urbana,</li> <li>- la capacità di comprendere la compatibilità del progetto rispetto al sito, al contesto socio - economico, alla sostenibilità ambientale, all'esigenza di conformità ai requisiti di salute, benessere e sicurezza, inclusi i bisogni dei disabili, dei bambini e degli anziani e ai codici regolamentari, alla relazione esistente tra la pratica dell'architettura e la specificità del contesto culturale in cui si opera.</li> </ul> <p>I laureati devono dimostrare di aver acquisito le capacità sopra descritte attraverso lo sviluppo delle applicazioni progettuali e degli altri prodotti accademici e/o scientifici quali relazioni, presentazioni, discussioni, esperimenti ecc.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>La laurea in Scienze dell'Architettura viene conferita a studenti che abbiano la capacità di applicare le proprie conoscenze e di comprensione dimostrando di possedere competenze adeguate :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella elaborazione di giudizi sulle qualità spaziali, estetiche, tecniche e sociali della progettazione architettonica nell'ambito e alle differenti scale dei sistemi ambientali;</li> <li>- nel riflettere e mettere in relazione la progettazione con il lavoro di altre persone;</li> <li>- nell'ideare, sostenere argomentazioni e risolvere, secondo rigore teorico e metodologico, problemi progettuali mediante</li> </ul>	

l'identificazione, l'analisi e la valutazione delle opzioni progettuali.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica fornita attraverso corsi monodisciplinari ed integrati sia accompagnata dalla partecipazione attiva ai numerosi Laboratori presenti nei tre anni di studio che si caratterizzano nel porre al centro dell'esperienza didattica l'esercizio del progetto alle varie scale, in modo da favorire nello studente un progressivo grado di autonomia e di abilità nel risolvere nuovi problemi oltre che di capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Ulteriori capacità nell'applicazione di conoscenza e comprensione vengono acquisite attraverso le opportunità offerte dalla partecipazione a stages, workshops, visite di cantieri ed imprese, allo svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca.

Il lavoro di tesi rappresenta il momento di sintesi e verifica del processo di apprendimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati in Scienze dell'Architettura devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici, di aver acquisito la capacità sufficiente ad integrare le conoscenze e a gestire la complessità dei problemi riflettendo sulla dimensione etica e di responsabilità sociale della professione intellettuale che è alla base della formazione di un'autonomia di giudizio.</p> <p>Tale obiettivo si ottiene attraverso l'elaborazione, sia individuale che di gruppo, di progetti il cui progressivo grado di complessità permetta allo studente di maturare una autonomia di giudizio che trovi ulteriori elementi di crescita e di confronto, con il mondo esterno e con la comunità professionale e scientifica, attraverso la frequenza di seminari, conferenze e visite promossi ed organizzati all'interno del Corso di laurea.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>La laurea in Scienze dell'Architettura viene conferita a studenti che siano in grado di comunicare in modo chiaro ed esaustivo la conclusioni delle proprie attività. In particolare i laureati devono dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- saper utilizzare metodi e strumenti adeguati (incluse le tecniche manuali e le tecnologie digitali ed elettroniche) di comunicazione visuale, verbale e scritta (in più lingue);</li><li>- saper utilizzare le convenzioni della rappresentazione architettonica dai disegni bi-tridimensionali, ai plastici in scala, ai modelli fisici generati attraverso computer;</li><li>- ascoltare e criticamente sapere rispondere ai punti di vista degli altri;</li><li>- lavorare come parte di un team in relazione al contributo che le altre figure sociali e professionali forniscono al processo di progettazione, sapendo accogliere criticamente le posizioni degli altri ed apportando un contributo originale al processo di progetto nel quale si trovino coinvolti.</li></ul> <p>L'acquisizione di tali abilità comunicative viene stimolata attraverso l'esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio. L'esposizione del lavoro di tesi che rappresenta, in tale ambito, un momento fondamentale nel quale lo studente deve dimostrare le proprie capacità comunicative nella forme sopra descritte, è oggetto di valutazione specifica per il conferimento della laurea.</p>
	<p>La laurea in Scienze dell'Architettura viene conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità autonome di apprendimento ed in particolare dimostrino di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;</li></ul>

### Capacità di apprendimento

- saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione continua;
- sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale;
- operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro;
- saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia lavorando indipendentemente che in gruppi di lavoro.

Durante il corso di studi, tale capacità viene stimolata con attività, da svolgersi sia nei laboratori che nell'ambito didattico di alcune discipline più teoriche, attraverso le quali per il raggiungimento della sintesi, sia progettuale che di apprendimento, occorra raccogliere ed elaborare modo autonomo informazioni e conoscenze supplementari al fine di sviluppare ed arricchire le conclusioni del proprio lavoro. Nello corso della preparazione della tesi di laurea tale capacità trova il suo momento di maggiore concretezza attraverso la richiesta di acquisizione di eventuali nuove competenze, non specificamente incluse nei programmi di studio, attraverso ricerche, studi e applicazioni autonomamente condotti.



QUADRO A5

### Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La prova finale pari a 4 CFU consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale non complessa. Questa può essere relativa all'esperienza maturata nell'ambito di un'attività svolta in laboratorio, oppure di una attività di tirocinio, e riguarda comunque un argomento concordato con un docente che si assume la responsabilità.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 180 CFU, compresa la prova finale.



QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità e gli strumenti didattici mediante i quali i risultati di apprendimento vengono conseguiti sono le lezioni e le esercitazioni in aula, le esercitazioni pratiche da svolgersi in maniera autonoma, le attività di Laboratorio, i tirocini presso studi professionali o enti pubblici, le visite guidate di cantiere, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito.

In particolare, all'inizio del primo anno di corso, dopo l'iscrizione, mediante appositi test verrà verificato per ciascuno studente il possesso delle conoscenze matematiche e fisiche di base. A fronte dell'accertamento di un debito formativo in questo ambito, secondo le procedure definite dall'Università di Firenze, lo studente è tenuto a frequentare obbligatoriamente, nell'ambito delle attività formative propedeutiche e integrative, il corso di Istituzioni di Matematica finalizzato a colmare tale debito pari a 4 CFU.

Tali attività si svolgeranno nel primo e nel secondo semestre del primo anno di corso. L'eventuale debito formativo si assolve comunque in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 11 del Regolamento didattico d'Ateneo. A tale proposito, con l'obiettivo di colmare le eventuali carenze formative in matematica, al primo anno del corso di laurea, trovano attivazione corsi integrativi di Matematica zero.

Sia per i corsi mono disciplinari che per i laboratori la verifica dei risultati di apprendimento attesi viene effettuata attraverso un



esame finale. Le modalità di verifica del profitto consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa, attraverso le quali il docente accerta i risultati ottenuti dallo studente nell'ambito del proprio corso. Ciascun docente è tenuto a specificare in modo chiaro sia gli argomenti che la tipologia degli esercizi oggetto delle prove come anche i relativi testi e riferimenti bibliografici e le specifiche modalità delle prove scritte e orali. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'accesso all'esame può essere subordinato, specie nell'attività didattica dei Laboratori, alla presentazione di elaborati di esercitazioni, da svolgersi in misura pianificata e concordata su temi progettuali a difficoltà crescente ed alle varie scale di intervento, oppure al superamento di test scritti specificati nel programma del corso. Il percorso formativo del CdI prevede non più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di studio. La prova finale, pari a 4 CFU, consiste in un elaborato progettuale sviluppato come riesame e approfondimento critico di una esperienza progettuale condotta durante il corso degli studi o eccezionalmente su un tema scelto dal candidato. Gli elaborati progettuali (5 tavole di progetto, un plastico di progetto ed una relazione sintetica in formato A4, comprendente le tavole ridotte e le riproduzioni del modello, consegnata su supporto digitale e cartaceo) che il candidato deve presentare alla Commissione esaminatrice, sono sviluppati e redatti dallo studente con l'assistenza di un relatore scelto preferibilmente tra i professori e i ricercatori afferenti al Corso di Laurea. La prova finale può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di una richiesta, motivata del relatore, presentata al Comitato per la didattica del Corso di laurea.

Ulteriori elementi di dettaglio relativi alle modalità di svolgimento della didattica, le modalità di verifica, le propedeuticità di esame da rispettare, vengono precisati, anno per anno, nel documento di Programmazione Didattica annuale del Corso di Studio.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.architettura.unifi.it/vp-164-orari.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.architettura.unifi.it/vp-107-calendario-didattico.html>




QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/20	Anno di corso 1	ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI <a href="#">link</a>	ROSSI ROSSELLA <a href="#">CV</a>	RU	6	60	
2.	ICAR/20	Anno di corso 1	ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI <a href="#">link</a>	PALOSCIA RAFFAELE <a href="#">CV</a>	PO	6	60	
3.	MAT/03	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATIVO ISTITUZIONI DI MATEMATICHE <a href="#">link</a>	PRATO ELISA <a href="#">CV</a>	PA	4	24	
4.	MAT/03	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATIVO ISTITUZIONI DI MATEMATICHE <a href="#">link</a>	GRONCHI PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	4	8	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>			6	40	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	BINI MARCO	PO	6	8	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	LUSCHI CECILIA MARIA ROBERTA <a href="#">CV</a>	RU	6	48	
8.	ICAR/08	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI STATICA <a href="#">link</a>	TONIETTI UGO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
9.	ICAR/08	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI STATICA <a href="#">link</a>	TEMPESTA GIACOMO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
10.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA RAPPRESENTAZIONE ( <i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	AIELLO LAURA		6	48	
		Anno	FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA	LUSCHI				

11.	ICAR/17	di corso 1	RAPPRESENTAZIONE ( <i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	CECILIA MARIA ROBERTA <a href="#">CV</a>	RU	6	40	
12.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA RAPPRESENTAZIONE ( <i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	ATERINI BARBARA <a href="#">CV</a>	RU	6	8	
13.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI MATEMATICHE <a href="#">link</a>	PRATO ELISA <a href="#">CV</a>	PA	10	100	
14.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI MATEMATICHE <a href="#">link</a>	ARENA ORAZIO <a href="#">CV</a>	PO	10	100	
15.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	BARTOLOZZI GIOVANNI PAOLO		12	96	
16.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	RENZI RICCARDO		12	96	
17.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	BARBERIS VALERIO		12	96	
18.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	FERRETTI EMANUELA		8	80	
19.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	RINALDI ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	PA	8	80	
20.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	TORRICELLI MARIA CHIARA <a href="#">CV</a>	PO	8	80	
21.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	DE SANTIS MARIA <a href="#">CV</a>	PA	8	80	

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



A livello di Ateneo è previsto un Ufficio di orientamento con funzioni di organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: Salone regionale Campus Orienta, manifestazione Un Giorno all'Università, Redazione della pubblicazione Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi, Progetto Scuola e Università di Firenze in Continuità , ecc. Il Decreto Rettoriale n. 1002 (prot. 65511 del 25/10/2011) formalizza la nomina della Commissione Orientamento di Ateneo costituita dal Prorettore alla Didattica Prof. Anna Nozzoli e da due docenti con deleghe dirette del Rettore: rispettivamente la Prof. Sandra Furlanetto per l'Orientamento in Ingresso e la Prof. Paola Lucarelli per l'Orientamento in Uscita. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento).

La Scuola di Architettura ha nominato un delegato per l'orientamento che coordina una Commissione interna (Commissione per l'orientamento della Scuola di Architettura) costituita, oltre che dal delegato prof. Maria De Santis, dai referenti di CdS e da personale amministrativo. All'interno della commissione sono previste le articolazioni per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

La commissione si occupa dell'organizzazione della giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori, e partecipa alle diverse iniziative finalizzate alla conoscenza dell'offerta didattica della Scuola. Questa modalità prevede incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica di Architettura. Non è previsto uno sportello esclusivamente dedicato all'orientamento in ingresso, quanto piuttosto l'accesso, in orario di ricevimento, agli uffici della Scuola sede di lavoro del personale amministrativo presente in

Commissione di orientamento. Le diverse iniziative sono proposte al delegato che le gestisce in funzione della tipologia e le definisce in sede di commissione e provvede a informare e coinvolgere le persone più appropriate. L'orientamento in ingresso è completato da un servizio di informazione per la preparazione al test di ammissione nelle diverse sedi dei CdS che prevedono accesso programmato. La prova di ammissione prevista per i CdS a numero programmato è competenza della medesima Commissione, con deleghe specifiche ai prof. Francesco Merlo per i Corsi di architettura e Prof. Giuseppe Lotti per Disegno Industriale e Design, che ne curano gli aspetti organizzativi. L'informazione per l'orientamento è on-line per i diversi CdS, e resa esplicita nei Regolamenti riportati nei siti dei diversi CdS. Dal 13 aprile 2013 (giorno di Open Day 2013) l'offerta didattica della Scuola di Architettura è disponibile in formato grafico di brochure/ manifesto da distribuire alle scuole superiori e agli studenti interessati. L'ufficio di riferimento è nella sede di Santa Teresa, in via della Mattonaia 14, dr.ssa Donke Tatangelo, Lunedì, Mercoledì, Venerdì, 10,30-13,00.

Link inserito: <http://www.arch.unifi.it/vp-344-orientamento-in-ingresso.html>

▶ QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Architettura è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS, come tirocini curriculari e stages, essendo più efficace la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti.

Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counseling da parte dei Presidenti e dei delegati, sia con la rilevazione dei bisogni che attraverso l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, l'attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo e l'attività di sostegno degli studenti in difficoltà.

Alcune questioni, molto sentite dagli studenti, riguardano l'interfaccia con la Commissione didattica e la Segreteria Studenti per quanto di competenza, per la gestione di pratiche inerenti il riconoscimento di cfu, le problematiche da trasferimento e riconoscimento di cfu variamente conseguiti, le specifiche didattiche per la preparazione e la verifica della conoscenza della lingua inglese, il riconoscimento di altre competenze ammissibili da Regolamento didattico per limitare il periodo di tirocinio. Queste ed altre azioni di tutorato interessano con modalità più estesa e meno specialistica tutti i docenti dei corsi che sono impegnati individualmente nella azione di supporto alla componente studentesca.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche

- un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html> .
- un servizio di Career Counseling and Life designing <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7472.html#uno>
- la possibilità di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7472.html#due>

Link inserito: <http://www.arch.unifi.it/vp-133-tirocini.html>

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Tutti i CdS della Scuola di Architettura prevedono un periodo di formazione presso studi, aziende, industrie, enti, ..da svolgere nella parte conclusiva del percorso di studi, secondo le indicazioni dei diversi Regolamenti didattici per durata e periodo. La lista delle strutture convenzionate per lo svolgimento dei tirocini è gestita in modalità formale secondo il protocollo di Ateneo e gestita per la Scuola dall'ufficio Tirocini e Stages (Marzia Benelli, Santa Teresa Firenze, via della Mattonaia 14) con orario 9,00-12,30

lunedì, martedì e mercoledì. con prenotazione on line. L'accesso al servizio è prevalentemente in modalità remota, con l'assistenza dei responsabili al tirocinio dei diversi CdS. La preparazione delle pratiche in modalità on line precisa i dettagli di ciascun Progetto di tirocinio (durata, inizio-fine, azienda ospitante, tutors aziendali e universitari...), quindi l'ufficio provvede alla formalizzazione dei progetti sulla base delle convenzioni e all'adempimento degli obblighi INAIL. Lo stesso ufficio si occupa dei tirocini svolti all'estero, con procedura diversa rispetto a quelli nazionali.

Per i tirocini curriculari il servizio è svolto prevalentemente con modalità on-line sulla base di un processo guidato e sostenuto da una intensa attività di gestione delle pratiche con le segreterie dei diversi CdS della Scuola.

Le pratiche per i tirocini post laurea generici sono curati dallo stesso ufficio. Invece quelli relativi agli obblighi ai fini dell'iscrizione agli Albi professionali (ICdS in Architettura) sono regolati da una specifica Convenzione con gli Ordini Professionali degli Architetti.

I servizi per la didattica e la didattica della Scuola sono svolti nelle sedi di: Santa Teresa, via della Mattonaia 14, Firenze dove sono dislocati gli uffici della Direzione del Dipartimento DIDA e della Scuola. Nello stesso edificio sono localizzati i CdS Scienze dell'Architettura e Architettura Magistrale. La sede di Santa Verdiana piazza Ghiberti 1, dove hanno sede il corso di Laurea Magistrale quinquennale ciclo unico e il CdS magistrale Architettura del Paesaggio. La sede di Calenzano Design Campus via Pertini 93 è riservata ai CdS di Disegno Industriale e CdS magistrale in Design. La sede di Empoli via Paldini 38 è riservata ai CdS. In Pianificazione della città e del Territorio e Pianificazione e Progettazione della città e del territorio.

L'Edificio di S.Clemente in via P.A.Micheli 2 ospita la Biblioteca di Scienze Tecnologiche e la cartoteca di Urbanistica. Le schede di dettaglio sono allegate.

Link inserito: <http://www.arch.unifi.it/vp-133-tirocini.html>



QUADRO B5

**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

La Scuola di Architettura aderisce al programma comunitario LLP/ERASMUS. Il Programma permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di: trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi max 12) presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire i corsi e stage, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli eventuali esami superati.

In parallelo dal 2012 è attivo il programma Ciencias sens fronteras di scambio con il Brasile.

Le azioni di internazionalizzazione della Scuola sono l'evoluzione del processo di internazionalizzazione della Facoltà di Architettura nel corso degli anni. Quindi ad esse si riferiscono le azioni praticabili dalla Scuola di Architettura. Per l'AA 2013-14 sono attivi nel Dipartimento di afferenza della Scuola (DIDA) 55 accordi internazionali distribuiti nelle varie parti del mondo che l'Università di Firenze ha sottoscritto prevedendo collaborazioni scientifiche, didattiche e culturali. Questi accordi prevedono tra l'altro e nella generalità dei casi la mobilità di docenti e studenti nelle due direzioni.

Per quanto concerne la formazione si opera sia con riconoscimento formale di cfu conseguiti nella sede ospitante sia con scambi per partecipazione ad attività diverse, quali workshop tematici, seminari di approfondimento, sviluppo di tesi di laurea o altre modalità formative. La modalità del periodo di formazione e il riconoscimento di cfu sono stabiliti dal progetto specifico di dettaglio all'interno dell'accordo più generale di collaborazione tra le due sedi.

L'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Architettura attraverso l'ufficio e i suoi delegati, prof. Ulisse Tramonti e Prof. Camilla Perrone, e la Segreteria Ruana Fiorucci, si occupa della gestione degli accordi bilaterali con le sedi partner, la compilazione e diffusione del Bando di Assegnazione delle Borse di Studio, fornisce informazioni agli studenti in partenza sulle sedi partner e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, prima accoglienza degli studenti in arrivo, interfaccia con la segreteria studenti per le pratiche di ingresso e uscita.

Una casistica particolare di periodo di formazione all'estero riguarda lo svolgimento del tirocinio curricolare in paese diverso dall'Italia presso studi o aziende convenzionate ad hoc con procedura diversa rispetto a quella dei tirocini ordinari e indipendentemente da accordi di internazionalizzazione.

La parte didattica che, in varie forme, viene interessata quando sono previsti spostamenti di studenti è definita dallo specifico progetto e fa riferimento ai docenti che lo hanno sviluppato.

Il personale dell'ufficio si interfaccia con i docenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con l'ufficio strutture didattiche della Scuola. Ciascun CdS ha un delegato per le relazioni internazionali e la validazione della didattica svolta in Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in piazza Ghiberti, Firenze, sede Santa Verdiana - con orario di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per i Tirocini all'estero il servizio è gestito dall'Ufficio Tirocini e Stage della Scuola (via della Mattonaia 14 4° piano Lunedì, martedì, mercoledì 09.00-12.30 con prenotazione on line.

Link inserito: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2312.html>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) che ha il compito di promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Il servizio offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Poiché il servizio OJP è di recente attivazione, per quanto attiene l'indagine sui laureati (statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro) si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea, al cui consorzio aderisce formalmente anche l'ateneo fiorentino.

Link inserito: <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2012&keyf=200002&keyc=B008&az=a&t=r1>

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=0480106201700001&corsclasse=10004&aggrega=>

▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=0480106201700001&corsclasse=10004&aggrega=>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni delle aziende/enti presso i quali si svolgono i tirocini attivati dall'Università è da sempre avvenuta tramite compilazione di questionari in modalità cartacea, il che ha reso difficile fino ad ora - l'elaborazione di report statistici.

Recentemente il servizio Orientamento al lavoro e Job Placement (OJP) del Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI) ha presentato un progetto riguardante la compilazione on line dei questionari di valutazione a cura del tutor universitario, del tutor aziendale e del tirocinante nell'ambito dei tirocini attivati dall'Università.

Il progetto prevede la compilazione on-line, se il tirocinio è stato totalmente gestito attraverso la Banca Dati St@ge dell'Università, dei questionari di valutazione a cura del tutor universitario, del tutor aziendale e del tirocinante, prima della redazione della relazione finale. In caso di tirocinio con gestione manuale si procede comunque alla redazione cartacea dei questionari di



valutazione e della relazione finale.

I questionari di valutazione e la relazione finale costituiscono strumenti di monitoraggio e controllo sull'attività di tirocinio, e saranno consultabili analogamente a quanto avviene per le schede di valutazione della didattica.

Più in particolare i risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici sempre in forma anonima e aggregata, consentendo così di essere utilizzati al solo fine di valutare le attività realizzate e contribuire al processo di miglioramento della qualità del servizio mettendo in evidenza eventuali inadeguatezze e discordanze verificatesi durante lo svolgimento del tirocinio.

L'uso dei questionari è già disponibile on-line in maniera definitiva dal mese di settembre 2013. Si prevede quindi che saranno disponibili i risultati riferibili ai singoli CdS a partire dall'a.a. 2013/2014.

In pdf: [questionario azienda/ente ospitante](#).

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La nuova struttura organizzativa dell'Ateneo, definita ai sensi della legge 240/2010, prevede l'articolazione in Scuole e Dipartimenti. I Dipartimenti sono deputati all'organizzazione e alla gestione delle attività di ricerca nonché delle attività didattiche e formative. Il coordinamento dell'attività didattica, impartita in Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrale, avviene tramite le Scuole. L'attuale struttura prevede 24 Dipartimenti e 10 Scuole organizzati in cinque aree: biomedica, scientifica, delle scienze sociali, tecnologica, umanistica e della formazione.

Per ciò che riguarda l'amministrazione sono previste 11 aree dirigenziali. Tra queste, l'Area Didattica e Servizi agli Studenti raccoglie la quasi totalità degli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei corsi di studio. Tale area si occupa di Coordinare e gestire le attività necessarie alla programmazione e amministrazione dell'offerta formativa, delle carriere degli studenti e dei servizi a loro disposizione (orientamento, mobilità, ecc.), in attuazione degli indirizzi strategici degli Organi di governo, nell'ambito della programmazione triennale, anche nell'ottica dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, anche attraverso il coordinamento dei servizi decentrati.

Con Decreto Rettorale del 14 marzo 2013 è stato nominato il Presidio della Qualità di Ateneo. Sono membri del Presidio:

Prof.ssa Anna Nozzoli, Prorettore alla Didattica e Servizi agli Studenti, con funzioni di coordinamento

Prof.ssa Elisabetta Cerbai, Prorettore alla Ricerca Scientifica

Prof. Stefano Manetti, Delegato d'Ateneo per il sistema AVA

Prof. Marcantonio Catelani, Coordinatore Scientifico per le attività di certificazione dei Corsi di Studio

Dott. Bruno Bertaccini, Delegato del Rettore per la valutazione dei processi formativi

Dott. Vincenzo De Marco, Dirigente dell'Area della Didattica e Servizi agli Studenti

Il Presidio ([qualita@adm.unifi.it](mailto:qualita@adm.unifi.it)) svolge funzioni di accompagnamento e supporto alla gestione delle politiche di Quality Assurance in Ateneo, secondo quanto indicato nei Documenti AVA e dal DM 47/2013.

In conformità al Documento AVA, nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità

- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo,
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato,
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati,
- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio,
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze,
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti,

Inoltre il Presidio organizza inoltre attività di informazione/formazione interna sui temi di QA previsti nei documenti AVA e dal DM 47/2013, organizza attività di auditing interno, qualora necessario e organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative ricollegabili a quanto richiesto in tema di QA.

L'Università di Firenze ha scelto di limitare la composizione del Presidio alle persone che, per le loro cariche istituzionali, costituiscono il riferimento politico/amministrativo di vertice per i processi di riferimento del sistema di AQ in merito ai quali riferiscono direttamente al Rettore. Si ritiene infatti che una composizione numericamente limitata renda più facile la gestione delle attività, sia sul piano operativo che politico/strategico.

Le attività sono comunque supportate sia dagli uffici dell'Amministrazione centrale che da referenti per la Qualità (docenti e amministrativi) individuati presso le Scuole.

A livello centrale, il supporto amministrativo alle attività del Presidio è assicurato dall'Ufficio Convenzioni, Innovazione e Qualità della Didattica che, insieme all'Ufficio Programmazione e Sviluppo della Didattica e all'Ufficio Statistico, costituisce la base operativa di supporto alla gestione delle politiche di Quality Assurance in Ateneo.

In particolare: l'Ufficio Convenzioni, Innovazione e Qualità della Didattica offre il supporto amministrativo al Presidio ed è preposto al controllo della sezione Qualità delle SUA; l'Ufficio Programmazione e Sviluppo della Didattica è preposto al controllo della sezione Amministrazione delle SUA; l'Ufficio Servizi Statistici è il riferimento per tutte le attività che richiedono l'elaborazione e l'analisi dei dati statistici necessari alle attività di gestione dell'AQ previste sia dalla SUA CdS che dal Riesame. La raccolta ed il report informatico dei dati relativi alle opinioni degli studenti è a cura di una struttura dedicata (Gruppo di ricerca ValMon). Il Presidio e gli uffici centrali richiamati mantengono altresì uno stretto contatto con il Nucleo di Valutazione, con il quale si realizza un continuo scambio di informazioni utili al miglioramento della gestione dei corsi, pur mantenendo distinti i ruoli e le finalità istituzionali dei due organi.

A livello di Scuola i referenti per la Qualità supportano i CdS nelle attività per la gestione dell'AQ e forniscono i dati necessari alla compilazione delle SUA-Parte Qualità relativi ai servizi di contesto e alle infrastrutture.

Descrizione link: Struttura Organizzativa dell'Ateneo

Link inserito: <http://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/organigramma.pdf>



QUADRO D2

**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Il Corso di Studio è impegnato nello sviluppo ed attuazione del sistema di gestione in qualità. L'attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo di AutoValutazione (GAV) ufficialmente costituito all'interno del Comitato per la Didattica del 4 marzo 2013, e ratificato nell'ambito del CdS del 13 marzo 2013. Il criterio con il quale sono stati individuati i componenti del GAV ha seguito l'articolazione di base indicata dagli Uffici: Il Presidente del CdS quale membro Responsabile del Riesame, due docenti del CdS come membri, dei quali uno con funzioni di Presidente del GAV, individuati all'interno di gruppi di lavoro già operativi sulle varie problematiche del Corso di Studio, un tecnico amministrativo referente ed uno studente. Il Presidente del GAV coordina le attività del Gruppo di Autovalutazione e riporta gli esiti nell'ambito del Comitato per la Didattica e del Consiglio di Corso di Laurea, sottoponendoli a discussione ed approvazione per quanto di competenza. Per la compilazione di alcuni quadri della sezione Qualità della SUA il GAV si avvale delle informazioni provenienti dai vari Uffici di supporto (Presidenza, Segreterie Didattiche, ecc) dello CSIAF (Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dell'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo. Il GAV ha prodotto il Rapporto di Riesame Iniziale 2013 in data 4 marzo 2103.

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti

ruolo nel GAV nome Ruolo nel CdS e-mail

Presidente Orazio Arena Docente del CdS orazio.arena@unifi.it

Membro Giacomo Tempesta Responsabile del Riesame giacomo.tempesta@unifi.it

Membro Barbara Aterini Docente del CdS barbara.aterini@unifi.it

Tec. Am Marzia Messini Referente marzia.messini@unifi.it

Studente Diego Detassis Rappresentante

studenti nel CdS diego.detassis@gmail.com

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I lavori del GAV sono in corso di programmazione come attività costante di raccolta di informazioni e dati, di espletamento degli adempimenti specifici previsti e di collegamento con le strutture di Scuola e di Ateneo deputate all'AQ, nonché con altre espressioni del mondo del lavoro interessate alla progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Prime iniziative sono in fase di avviamento a seguito delle risultanze del primo riesame, al fine di mantenere e migliorare la coerenza dei contenuti didattici e delle loro modalità di erogazione con gli obiettivi formativi preposti in sede di Ordinamento e di Regolamento in merito agli sbocchi professionali.

In particolare, si intende porre in atto alcune azioni di miglioramento del Corso di Studio attraverso l'attività di monitoraggio di un'apposita Commissione che ponga come punto di osservazione, fin dagli esiti del test di ingresso, l'andamento semestrale delle varie coorti mettendone in evidenza gli eventuali punti di criticità in relazione ad una corretta progressione di carriera. La medesima Commissione svolgerà una ulteriore attività di controllo che punti al miglioramento organizzativo dei corsi, con particolare riferimento a quelli di Laboratorio, in modo tale che gli allievi siano in grado di superare le prove di esame entro e non oltre il semestre di frequenza, rispettando coerentemente le propedeuticità tra le discipline formative di base.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso</b>	Scienze dell'architettura
<b>Classe</b>	L-17 - Scienze dell'architettura
<b>Nome inglese</b>	ARCHITECTURAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.unifi.it/clscar/">http://www.unifi.it/clscar/</a>
Tasse	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TEMPESTA Giacomo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Architettura DIDA
Altri dipartimenti	Ingegneria Industriale

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLI	Gianluca	ICAR/18	PA	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA 2
2.	TEMPESTA	Giacomo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI STATICA
3.	TORRICELLI	Maria Chiara	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 2. TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BIZARI	ROMEO	romeo.bizari@stud.unifi.it	

DELOGU	AMBRA	ambra.delogu@stud.unifi.it
LEVANTESI	MARTA	marta.levantesi@stud.unifi.it
MACCHIONI	FRANCESCA	francesca.macchioni@stud.unifi.it
MONTIANI	GIACOMO	giacomo.montiani@stud.unifi.it
SIRENO	LAVINIA	lavinia.sireno@stud.unifi.it
TOMASSINI	ENRICO	enrico.tomassini@stud.unifi.it

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Arena	Orazio
Tempesta	Giacomo
Aterini	Barbara
Messini	Marzia
Detassis	Diego

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ANDREINI	Laura	
ARENA	Orazio	
ATERINI	Barbara	
BELLI	Gianluca	
BERTOCCI	Stefano	
CELLAI	Gianfranco	
DE LUCA	Giuseppe	
GRONCHI	Paolo	
LUSCHI	Cecilia Maria Roberta	
PALOSCIA	Raffaele	
PRATO	Elisa	

PREITE	Massimo
RINALDI	Alessandro
ROSSI	Rossella
ROTUNNO	Tommaso
ROVERO	Luisa
TEMPESTA	Giacomo
TONIETTI	Ugo
TORRICELLI	Maria Chiara
VASIC VATOVEC	Corinna
ZANIRATO	Claudio

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 170
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: - FIRENZE</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	170

##

## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B008^GEN^048017
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	29/05/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	06/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	16/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La revisione del Corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha seguito i seguenti criteri generali:

- assicurare una formazione di base nelle discipline dell'architettura, equilibrata tra gli aspetti teorici e pratici e tra le diverse conoscenze e competenze che caratterizzano la formazione dell'architetto;
- predisporre le condizioni perché la durata del corso di studi effettiva corrisponda a quella dichiarata, mediante un'organizzazione più chiara e affidabile del corso di studi e del piano formativo e una verifica continua della effettività e della efficacia dei crediti formativi definiti dal regolamento didattico;
- aumentare il coordinamento e l'integrazione delle discipline del corso per una formazione più efficace per il progetto di architettura;

- migliorare il rapporto docente/studenti e favorire i metodi formativi basati sulla interazione diretta aumentando la didattica mediante laboratori;
- adeguare il regolamento didattico del corso alle nuove regole delineate dai decreti ministeriali;
- valorizzare le esperienze che hanno dato i migliori risultati a giudizio dei docenti stessi;
- predisporre le condizioni per un uso appropriato delle risorse, un impegno maggiore e diffuso dei docenti e una partecipazione attiva degli studenti alla vita del Corso di laurea;
- perfezionare il progetto formativo in due cicli, definendo con maggior chiarezza il ruolo del primo ciclo e coordinandolo con il piano di studio della laurea magistrale in Progettazione dell'architettura.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è la trasformazione del precedente CdS omonimo ed è l'unico istituito nella classe L-17. Il Comitato di Indirizzo di Facoltà ha espresso parere favorevole alla trasformazione.

La proposta di ordinamento appare esauriente in merito agli obiettivi specifici, ai requisiti di accesso, alle figure professionali. Qualche dettaglio in più sulle modalità con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati sarebbe stato auspicabile.

Alla prova finale sono attribuiti 4 CFU.

In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti.

Le risorse di docenza sono appropriate e la copertura degli insegnamenti con personale strutturato rispetta i requisiti qualitativi stabiliti dal Senato accademico in particolare per quanto riguarda la copertura di oltre il 70% dei CFU con docenti di ruolo. E' soddisfatto anche il requisito per il valore dell'indice docenti equiv./doc.ruolo pari almeno a 0,8. Le strutture didattiche a disposizione del Corso di studio sono adeguate.



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Gli insegnamenti indicati fra le materie affini e integrative, nel numero complessivo di 22 CFU, sono stati selezionati al fine di osservare le necessarie integrazioni disciplinari del percorso formativo.

L'insegnamento relativi al raggruppamento ICAR/17, viene inserito quale attività integrativa, nel Laboratorio di Rilievo dell'Architettura del secondo anno; tale scelta è finalizzata al potenziamento delle conoscenze già acquisite attraverso il



Laboratorio di Rappresentazione dell'Architettura del primo anno, che copre per intero il requisito minimo dei crediti per le discipline di base nell'area disciplinare corrispondente, nell'intento di assicurare all'allievo le conoscenze necessarie alla definizione delle metodologie di rilievo architettonico sia tradizionale che avanzato.

L'insegnamento afferente al raggruppamento disciplinare ICAR/09, inserito all'interno del Laboratorio di Architettura e Costruzione del terzo anno, assicura all'allievo, sotto forma integrativa, la conoscenza dei principali fondamenti di analisi strutturale propri della Tecnica delle Costruzioni necessari al controllo del progetto.

## ▶ Note relative alle attività caratterizzanti

## ▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	10	10	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	8	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	16	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	12	12	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 44:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		46 - 46		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	36	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	14	14	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	12	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	14	14	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	6	6	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 64:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				88 - 88

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	GEO/05 - Geologia applicata ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 - Disegno ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	22	22	18
<b>Totale Attività Affini</b>				22 - 22



## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 24</b>	



## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	101302580	<b>ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI</b>	ICAR/20	Raffaele PALOSCIA <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/20	60
2	2013	101302581	<b>ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI</b>	ICAR/20	Rossella ROSSI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/21	60
3	2011	101302538	<b>ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 1)	ICAR/16	DARIO BIONDO <i>Docente a contratto</i>		32
4	2011	101302540	<b>ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 1)	ICAR/16	FABIO FORCONI <i>Docente a contratto</i>		32
5	2011	101302541	<b>ARREDAMENTO</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 1)	ICAR/16	CLAUDIO DE FILIPPI <i>Docente a contratto</i>		32
6	2011	101302542	<b>ARREDAMENTO</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 1)	ICAR/16	FABIO FORCONI <i>Docente a contratto</i>		32
7	2012	101302564	<b>CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA</b>	ICAR/19	Giuseppe Alberto CENTAURO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/19	48
8	2011	101302543	<b>CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA</b> (modulo di CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA (C.I.))	ICAR/19	Michele PARADISO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/08	48
9	2013	101302582	<b>CORSO INTEGRATIVO ISTITUZIONI DI MATEMATICHE</b>	MAT/03	Paolo GRONCHI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	MAT/05	8
			<b>CORSO INTEGRATIVO</b>		Elisa PRATO <i>Prof. Ila fascia</i>		

10	2013	101302582	<b>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE</b>	MAT/03	Università degli Studi di FIRENZE	MAT/03	24
11	2013	101302583	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Marco BINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/17	8
12	2013	101302583	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Docente non specificato		40
13	2013	101302585	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Cecilia Maria Roberta LUSCHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/17	48
14	2012	101302566	<b>FISICA TECNICA AMBIENTALE E IMPIANTI</b>	ING-IND/11	Gianfranco CELLAI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ING-IND/11	64
15	2012	101302567	<b>FISICA TECNICA AMBIENTALE E IMPIANTI</b>	ING-IND/11	ALBERTO MERCANTI <i>Docente a contratto</i>		64
16	2013	101302588	<b>FONDAMENTI DI STATICA</b>	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo TEMPESTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/08	60
17	2013	101302587	<b>FONDAMENTI DI STATICA</b>	ICAR/08	Ugo TONIETTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/08	60
18	2012	101302569	<b>FONDAMENTI DI URBANISTICA</b>	ICAR/21	Giuseppe DE LUCA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/21	48
19	2012	101302568	<b>FONDAMENTI DI URBANISTICA</b>	ICAR/21	Massimo PREITE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/20	48
20	2013	101302589	<b>FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA RAPPRESENTAZIONE</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	LAURA AIELLO <i>Docente a contratto</i>		48

21	2013	101302590	<b>FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA RAPPRESENTAZIONE</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Barbara ATERINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/17	8
22	2013	101302590	<b>FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA RAPPRESENTAZIONE</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Cecilia Maria Roberta LUSCHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/17	40
23	2011	101302545	<b>GEOLOGIA E PETROGRAFIA APPLICATE</b> (modulo di CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA (C.I.))	GEO/05	Carlo Alberto GARZONIO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	GEO/05	16
24	2011	101302549	<b>INDIRIZZI DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/18	Docente non specificato		16
25	2011	101302548	<b>INDIRIZZI DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/18	Alessandro RINALDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/18	16
26	2011	101302546	<b>INDIRIZZI DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/18	Corinna VASIC VATOVEC <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/18	16
27	2013	101302592	<b>ISTITUZIONI MATEMATICHE</b>	MAT/05	Orazio ARENA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	MAT/05	100
28	2013	101302593	<b>ISTITUZIONI MATEMATICHE</b>	MAT/05	Elisa PRATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	MAT/03	100
29	2013	101302594	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1</b>	ICAR/14	VALERIO BARBERIS <i>Docente a contratto</i>		96
30	2013	101302596	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1</b>	ICAR/14	GIOVANNI PAOLO BARTOLOZZI <i>Docente a contratto</i>		96
31	2013	101302595	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1</b>	ICAR/14	RICCARDO RENZI <i>Docente a contratto</i>		96

32	2012	101302570	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2</b>	ICAR/14	Laura ANDREINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/14	88
33	2012	101302571	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2</b>	ICAR/14	Docente non specificato		96
34	2012	101302572	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2</b>	ICAR/14	Docente non specificato		96
35	2012	101302570	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2</b>	ICAR/14	Claudio ZANIRATO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/14	8
36	2012	101302573	<b>LABORATORIO DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA</b>	ICAR/17	Stefano BERTOCCI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/17	64
37	2012	101302574	<b>LABORATORIO DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA</b>	ICAR/17	Paola PUMA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/17	64
38	2011	101302552	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/14	Docente non specificato		64
39	2011	101302553	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/14	EUGENIO MARTERA <i>Docente a contratto</i>		64
40	2011	101302551	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/14	Claudio ZANIRATO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/14	64
41	2011	101302554	<b>PROGETTO DI STRUTTURE</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/09	Raffaele NUDO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/09	16
42	2011	101302555	<b>PROGETTO DI STRUTTURE</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/09	Raffaele NUDO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/09	16
43	2011	101302556	<b>PROGETTO DI STRUTTURE</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3)	ICAR/09	Raffaele NUDO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/09	16

44	2012	101302577	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/08	Tommaso ROTUNNO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/08	80
45	2012	101302576	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/08	Luisa ROVERO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/08	80
46	2013	101302598	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b>	ICAR/18	EMANUELA FERRETTI <i>Docente a contratto</i>		80
47	2013	101302597	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b>	ICAR/18	Alessandro RINALDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/18	80
48	2012	101302578	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca BELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/18	80
49	2012	101302579	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b>	ICAR/18	Corinna VASIC VATOVEC <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/18	80
50	2011	101302557	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE)	ICAR/09	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo TEMPESTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/08	32
51	2011	101302559	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE)	ICAR/09	Raffaele NUDO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/09	32
52	2011	101302558	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE)	ICAR/09	Stefania VITI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/09	32
53	2013	101302599	<b>TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI</b>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Chiara TORRICELLI	ICAR/12	80



*Prof. Ia fascia*  
Università degli  
Studi di FIRENZE

54	2013	101302600	<b>TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI</b>	ICAR/12	Maria DE SANTIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/12	80
55	2011	101302560	<b>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE)	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Chiara TORRICELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/12	64
56	2011	101302562	<b>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE)	ICAR/12	Luca MARZI <i>Ricercatore a t.d.</i> (art.1 comma 14 L. 230/05) Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/12	64
57	2011	101302561	<b>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE)	ICAR/12	Leonardo ZAFFI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di FIRENZE	ICAR/12	64
						ore totali	3048

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica <hr/> ↳ <i>ISTITUZIONI MATEMATICHE (Componente Fittizio A) (1 anno) - 10 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ISTITUZIONI MATEMATICHE (Componente Fittizio B) (1 anno) - 10 CFU</i> <hr/>	20	10	10 - 10
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <hr/> ↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE E IMPIANTI (2 anno) - 8 CFU</i> <hr/>	8	8	8 - 8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Componente Fittizio A) (1 anno) - 8 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Componente Fittizio B) (1 anno) - 8 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 8 CFU</i> <hr/>	24	16	16 - 16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <hr/> ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 12 CFU</i> <hr/> ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA RAPPRESENTAZIONE (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI GEOMETRICI DELLA RAPPRESENTAZIONE (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	36	12	12 - 12

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)</b>		
<b>Totale attività di Base</b>	46	46 - 46

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	60	36	36 - 36
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1 (Componente Fittizio A) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1 (Componente Fittizio B) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 1 (Componente Fittizio C) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 3 (3 anno) - 12 CFU</i>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	6 - 6
	↳ <i>CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	20	14	14 - 14
	↳ <i>FONDAMENTI DI STATICA (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI DI STATICA (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 8 CFU</i>			
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ <i>FONDAMENTI DI URBANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ <i>ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU</i>	18	12	12 - 12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Componente Fittizio A) (1 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Componente Fittizio B) (1 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE (3 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 (3 anno) - 6 CFU</i>	34	14	14 - 14
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ <i>ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			88	88 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ↳ <i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE (3 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ↳ <i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (3 anno) - 8 CFU</i>	34	22	22 - 22 min 18
	ICAR/17 Disegno			

	LABORATORIO DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			22	22 - 22

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24</b>	<b>24 - 24</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

180 - 180